

VERBALE DI SEDUTA

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **10** del mese di **Maggio** alle ore 16,00 presso i locali della sede sociale dell'AMAP S.p.A. siti in Palermo, Via Volturmo, 2 si è riunito, giusta convocazione trasmessa con nota prot. societario n.0018657/17 dell'8.5.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'AMAP S.p.A. per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno

1) Comunicazioni del Presidente:

OMISSIS

Varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Arch. Maria Prestigiacomio, Presidente;
- Ing. Alessandro Di Martino, Vice Presidente;
- Ing. Bruno Calandrino, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dr. Gianfranco Arone di Valentino, Sindaco effettivo;
- Dr. ssa Valeria Di Gruso, Sindaco effettivo.

E' assente giustificato il Dr. Giovanni Battista Scalia, Presidente del Collegio Sindacale.

E' presente l'Ing. Girolamo Sparti, Direttore Generale f.f.

Il Presidente del C. di A., constatata, ai sensi dell'art.23 dello statuto sociale, la validità della riunione, dichiara aperta la seduta, ed ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, chiama a svolgere le funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria Concetta Russo, che accetta.

OMISSIS

Punto 1 dell'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

OMISSIS

Inoltre l'Arch. Prestigiacomio riferisce che, nel corso di recenti riunioni, i rappresentanti di alcuni Comuni Soci Amap hanno chiesto di sapere se e come la Società si sta attivando per reperire nuove fonti di approvvigionamento che consentano di ridurre o eliminare gli oneri economici derivanti dall'utilizzo di infrastrutture di privati, in atto necessarie a garantire il fabbisogno idrico della popolazione ricadente nei territori comunali interessati.

Udita la relazione del Presidente, dopo breve dibattito, il C. di A. all'unanimità,

Delibera

Dare mandato ai competenti uffici societari di:

- intensificare i contatti con i rappresentanti dei Comuni facenti parte della compagine sociale Amap S.p.A., al fine di verificare la possibilità di reperire nuove fonti di approvvigionamento che consentano di ridurre o eliminare gli oneri economici derivanti dall'utilizzo di infrastrutture di privati, in atto necessarie a garantire il fabbisogno idrico della popolazione ricadente nei territori comunali interessati;
- contattare, con urgenza, per i fini di cui sopra, gli Uffici del Genio Civile per acquisire informazioni in merito e ciò anche sia per sollecitare procedure in itinere sia per inoltrare nuove istanze, per l'ottenimento dei necessari provvedimenti amministrativi di attingimento di altre nuove fonti di approvvigionamento idropotabile;
- verificare, per le ipotesi in cui non sia possibile reperire fonti idriche alternative diverse da quelle edotte tramite infrastrutture private ubicate nei territori dei predetti Comuni, la fattibilità di definire progetti di esproprio degli impianti medesimi, valutandone anche i relativi costi, in modo da sottoporre i relativi progetti definitivi all'approvazione dell'Ente d'Ambito ai sensi e per gli effetti dell'art.158 bis del cosiddetto Codice Ambientale.

Dare mandato alla Direzione Generale di presentare al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di settembre p.v., apposita relazione ricognitiva delle risultanze scaturite dagli adempimenti precisati ai suddetti paragrafi.

OMISSIS

Alle ore 17,10 la seduta è tolta, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO
F.to Maria Concetta Russo

IL PRESIDENTE
F.to Maria Prestigiacomo